

## Le figure della sicurezza nei cantieri

*Questa pubblicazione è rivolta ai lavoratori e a tutti i soggetti che concorrono alla sicurezza sui luoghi di lavoro, un settore dove il lavoro è faticoso e particolarmente pericoloso.*

*Per cercare di prevenire gli infortuni che colpiscono i lavoratori dei nostri cantieri è nata, da un accordo fra le parti sociali, la ASLE, Associazione per la Sicurezza dei Lavoratori Edili, che coordina l'attività dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali. Questo opuscolo nasce nel quadro delle nostre attività di prevenzione degli infortuni in edilizia.*



*Vorremmo, con queste pagine, spiegare, in termini comprensibili, quali sono i compiti e le responsabilità in materia di sicurezza di tutti coloro che operano a una costruzione, dentro e fuori dal cantiere. Ricordando sempre che gli R.L.S.T. (i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale) sono sempre a disposizione per ciò che concerne i problemi della sicurezza.*

**Non aspettate di farvi male;  
se avete dei dubbi chiamateci prima!**

**Al numero gratuito**

**Numero Verde  
800-626494**

# INDICE

**Committente privato**

PAG. 9



**Committente pubblico**

PAG. 17



**Coordinatore in fase di progettazione**

PAG. 23



**Coordinatore in fase esecutiva**

PAG. 27



**Datore di lavoro**

PAG. 33



PAG. 39

**Medico competente**

**Lavoratore**

PAG. 45



PAG. 49

**Lavoratore autonomo**



**Addetti alle emergenze**

PAG. 51



PAG. 53

**R.S.P.P.**



**R.L.S.T.**

PAG. 55



## **COMMITTENTE PRIVATO**



**Soggetto per conto del quale l'opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti.**

**Sono committenti privati pertanto le immobiliari, le amministrazioni condominiali, i singoli soggetti giuridici, i privati.**

## COMMITTENTE PRIVATO

Il committente privato é tenuto a garantire **le misure generali di tutela** per la sicurezza. Può espletare le funzioni di coordinatore nel momento in cui è in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e cioè:

art. 10  
D.lgs.494

→ Fa funzioni di coordinatore se possiede:

a) diploma di laurea in ingegneria, architettura, geologia, scienze agrarie o scienze forestali, nonché attestazione da parte dei datori di lavoro o committenti comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno un anno;



b) diploma universitario in ingegneria o architettura nonché attestazione da parte di datori di lavoro o committenti comprovante l'espletamento di attività lavorative nel settore delle costruzioni per almeno due anni;

c) diploma di geometra o perito industriale o perito agrario o agrotecnico nonché attestazione da parte di datori di lavoro o committenti comprovante l'espletamento di attività lavorativa nel settore delle costruzioni per almeno tre anni; purché non sia datore di lavoro di un'impresa appaltatrice.

10

## COMMITTENTE PRIVATO

### PUO' DELEGARE LE PROPRIE COMPETENZE:

in toto  
se delega anche la  
capacità di spesa

in parte  
se delega le funzioni e quindi  
occorre il suo intervento a livello  
decisionale

E' comunque sempre responsabile per la verifica e l'applicazione del piano per la sicurezza e del coordinamento tra imprese.

**Deve scegliere il coordinatore in fase di progettazione:**  
prima valuta l'entità del cantiere con il progettista

- a) Cantiere con un'unica impresa anche se sono presenti rischi particolari: ←
- non occorre coordinatore;
- b) cantiere con più imprese di entità inferiore a 200 uomini giorno e senza rischi:
- non occorre coordinatore;

Allegato II  
523



- c) cantiere con più imprese di entità inferiore a 200 uomini giorno con rischi particolari:
- occorre coordinatore;
- d) cantiere con più imprese di entità superiore a 200 uomini giorno:
- occorre coordinatore.



11

## COMMITTENTE PRIVATO

Qualora nel cantiere con un'unica impresa nel prosieguo dei lavori ricorresse la necessità di eventuali altre imprese sub-appaltatrici, il committente deve nominare un coordinatore in fase esecutiva che assume anche il ruolo di coordinatore in fase progettazione, provvedendo quindi alla stesura del P.S.C. e del fascicolo tecnico.



### Il committente privato

#### DEVE:

- scegliere il coordinatore in fase di progettazione, e lo nomina in relazione ai requisiti,
- stendere il disciplinare di incarico,
- individuare le fasi di lavoro,
- determinare la durata delle stesse,
- evidenziarne la contemporaneità o la successione,
- valutare gli aspetti critici per la simultaneità delle fasi di lavoro,
- gestire il processo costruttivo attraverso un'attenta pianificazione delle fasi di lavoro in condizioni di sicurezza.



12

## COMMITTENTE PRIVATO

### DEVE valutare P.S.C. e fascicolo tecnico

1 - valuta il piano di sicurezza e coordinamento affinché i documenti allegati siano esaustivi delle situazioni eventualmente riscontrabili:



- interazione con attività esterne,
- circolazione interna ed esterna,
- logistica,
- operatività macchine/ conformità e manutenzione,
- modalità esecutive,
- cooperazione e coordinamento tra imprese e lavoratori autonomi,
- costi di sicurezza;



2 - Verifica il fascicolo tecnico e la sua compatibilità con il progetto affinché la futura manutenzione periodica dell'opera sia resa agevole e realizzabile in condizioni di sicurezza predeterminate.

Dopo le valutazioni e le verifiche trasmette alle imprese invitate alla gara d'appalto, oltre agli allegati contrattuali, anche il P.S.C.



13

## COMMITTENTE PRIVATO

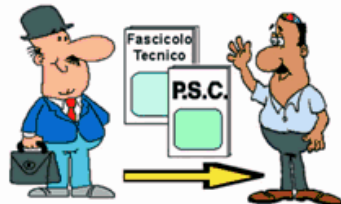
### DEVE designare il coordinatore in fase esecutiva

Prima dell'affidamento dei lavori:

- designa il coordinatore in fase esecutiva e verifica i requisiti;

- trasmette al coordinatore in fase esecutiva:

- elaborati di progetto
- descrizione lavori
- piano sicurezza e coordinamento;



- mette a punto le modalità nello svolgimento d'incarico professionale.

### DEVE verificare l'idoneità delle imprese

1) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi attraverso:

- iscrizione Camera di Commercio, Industria, Artigianato,
- regolarità contributiva, contrattuale, assicurativa (INPS, Cassa Edile, INAIL),
- dichiarazione organico medio annuo distinto per qualifica dei lavoratori,
- elenco lavori realizzati negli ultimi anni,
- adempimenti.

## COMMITTENTE PRIVATO

Il committente, dopo aver affidato i lavori ad un'impresa ed eventualmente ai lavoratori autonomi, comunica loro:

- nominativo del Coordinatore in fase di progettazione e del Coordinatore in fase esecutiva per la sicurezza,
- li inserisce sul cartello di cantiere oltre ai nominativi del Committente, dell'impresa appaltatrice, del Progettista, del Direttore Lavori, del Calcolatore c.a., del Responsabile della impresa.

COMMITTENTE .....
IMPRESA.....
PROGETTISTA.....
DIRETT. LAVORI.....
CALCOLI C.A.....
RESP. IMPRESA.....
COORD. FASE PROGETTAZIONE.....
COORD. FASE ESECUTIVA.....
INIZIO LAVORI..... FINE LAVORI.....

### Invio notifica preliminare

1- il committente, su modulistica fornitagli dal Coordinatore per la sicurezza, invia all'ASL territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro, prima dell'inizio dei lavori, la notifica preliminare.

N.B. La notifica preliminare, indipendentemente dai casi previsti in cui c'è necessità di dotarsi di un Coordinatore e del conseguente PSC, deve sempre venire inviata per qualsiasi tipologia o entità di lavoro tranne quando,

al di sotto di 200 u/g, non ci siano rischi particolari.

2 - una copia della notifica preliminare deve essere affissa in cantiere.



Art.11  
494-528

## COMMITTENTE PRIVATO

### Referente per segnalazioni di inadempienze

E' il referente a cui il coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva comunica eventuali inadempienze da parte delle imprese o lavoratori autonomi.

art. 56  
D.lgs 494  
Integrata  
528/99



## COMMITTENTE PUBBLICO



E' la persona che decide della realizzazione di un'opera pubblica, preoccupandosi di reperire le risorse finanziarie.

## COMMITTENTE PUBBLICO

E' il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.



Per esempio in un comune, il committente pubblico è il Sindaco con la sua Giunta.

Una volta che la realizzazione dell'opera viene deliberata, spetta al RUP (Responsabile Unico del Procedimento nominato dal sindaco e dalla giunta) procedere per lo svolgimento dell'incarico interno all'ufficio tecnico comunale o per l'affidamento della stesso attraverso un bando per l'individuazione del progettista, del direttore lavori, del coordinatore alla sicurezza e delle altre figure professionali che intervengono nella progettazione ed esecuzione dell'opera.



18

## COMMITTENTE PUBBLICO

Se, in caso di affidamento esterno all'ufficio tecnico comunale, la spesa per questi professionisti non supera i 100.000 Euro, si possono nominare direttamente con un incarico fiduciario; altrimenti questi professionisti vengono scelti sulla base di una graduatoria. < 100.000,00



Il RUP è solitamente il capo dell'ufficio tecnico, salvo deleghe ad altri, comunque scelti fra i dipendenti dell'amministrazione.

Questa figura compare già all'inizio del procedimento. Infatti è lui a redigere la graduatoria dei professionisti incaricati, ed è sempre lui a predisporre il bando

per la successiva gara d'appalto per la realizzazione vera e propria dell'opera.

La legge sui lavori pubblici impone che nel bando di gara venga indicato l'importo necessario a mettere in atto quanto previsto sul piano di sicurezza e coordinamento. Tale importo si dovrà desumere dal PSC, oppure, se non è necessario nominare un coordinatore, verrà definito in base alle specificità del lavoro.



19



## COMMITTENTE PUBBLICO

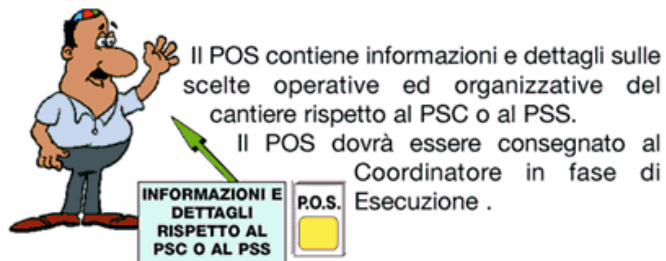
Ma la questione fondamentale a proposito della gara d'appalto, è che l'importo stimato per la sicurezza non può essere oggetto di ribassi d'asta. Nel caso non occorra il PSC, l'impresa deve stendere un PSS, cioè un Piano di Sicurezza Sostitutivo e consegnarlo alla pubblica amministrazione.



Invece in presenza del PSC, l'impresa può formulare delle proposte da sottoporre al vaglio del coordinatore.



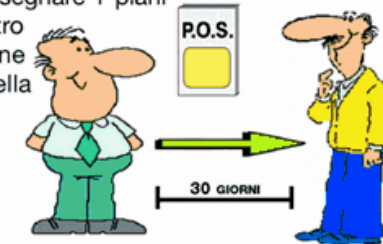
In entrambi i casi l'impresa dovrà comunque redigere il Piano Operativo della Sicurezza.



20

## COMMITTENTE PUBBLICO

L'appaltatore dovrà consegnare i piani di sua competenza entro 30gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.



Il contratto d'appalto avrà come parte integrante il PSC o il PSS ed il POS predisposto dall'impresa APPALTATRICE, pena la nullità dell'atto.



Gravi o ripetute violazioni delle indicazioni contenute nei piani, costituiscono causa di risoluzione del contratto.



21

## **COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE**



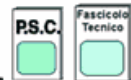
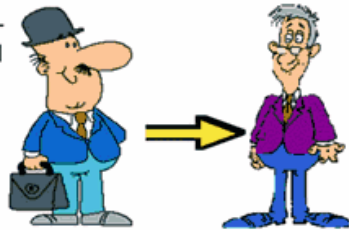
**Professionista architetto, ingegnere, geologo, geometra, perito industriale, al quale viene dato l'incarico di valutare già in fase di progetto che l'edificio da costruire abbia caratteristiche tali da poter essere realizzato applicando le norme di sicurezza.**

## COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE

Può quindi incidere nelle scelte progettuali imponendo l'adozione di accorgimenti opportuni a rendere l'opera "sicura" anche nelle successive fasi di manutenzione.

art. 10  
D.lgs 494  
528/89

- Ha i requisiti professionali previsti dalla legge,
- viene designato dal committente contestualmente al progettista dell'opera,



- è responsabile in prima persona della redazione del PSC e del fascicolo tecnico, a prescindere da chi realmente lo redige,

art.4  
comma 1  
D.lgs.  
494/528

- viene sanzionato in caso di inadempienza.

## COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE

**DEVE verificare e pianificare le fasi di lavoro con il progettista ed il committente e quindi:**

- individua le fasi di lavoro,
- ne determina la durata,
- ne evidenzia la contemporaneità o la successione,
- valuta gli aspetti critici delle fasi di lavoro che avvengono in simultaneità,
- gestisce il processo costruttivo pianificando le fasi di lavoro in condizioni di sicurezza, richiede al progettista modifiche al progetto se valuta che questo, per eventuali difficoltà esecutive, possa determinare una scarsa efficacia delle misure di sicurezza.

**DEVE redigere il PSC**

Per stendere il Piano di Sicurezza e coordinamento deve:

- individuare, analizzare e valutare i rischi,
- decidere le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori,
- stimare i costi della sicurezza,
- individuare le prescrizioni da correlare alla criticità di fasi di lavoro contemporanee,
- individuare misure per ovviare alla presenza simultanea di più imprese o lavoratori autonomi.

## COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE

### **DEVE predisporre il fascicolo tecnico**

con informazioni utili, ai fini della prevenzione e protezione dai rischi, da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera

Il coordinatore in fase di progettazione deve occuparsi di questa stesura e della sua verifica con il progettista, si deve consultare con il committente ed attivare le procedure di aggiornamento.

## COORDINATORE IN FASE ESECUTIVA



**E' un tecnico con competenze specifiche  
in materia di sicurezza nei cantieri.  
Ha le stesse caratteristiche del coordinatore  
in fase di progettazione, e quindi può essere  
un architetto, un ingegnere, un perito o un geometra.**

## COORDINATORE IN FASE ESECUTIVA

art. 10  
D.lgs.494

Deve avere le caratteristiche richieste dalla legge, le stesse del coordinatore in fase di progettazione.



Viene designato dal committente prima dell'affidamento dei lavori.

art. 2  
comma f  
494+528

- Non può essere il datore di lavoro dell'impresa esecutrice o dipendente della stessa.

art. 3  
comma 4bis  
494+528

- Se nel cantiere con un'unica impresa, nel prosieguo dei lavori occorressero altre imprese subappaltatrici, verrà nominato dal committente.

art. 5  
1/bis  
494+528

- Assumerà anche il ruolo di coordinatore in fase di progettazione, e dovrà quindi stendere sia il PSC che il fascicolo tecnico.

art. 21/1-2  
494

- Può incorrere in sanzioni molto gravi che comportano anche il penale.

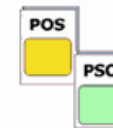
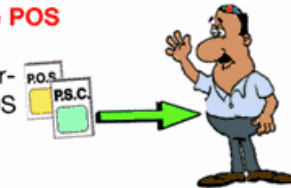


28

## COORDINATORE IN FASE ESECUTIVA

### Verifica compatibilità tra PSC e POS

- prima dell'inizio dei lavori al coordinatore vengono trasmessi i POS delle imprese esecutrici,



- il coordinatore valuta la compatibilità tra quanto previsto dal PSC e dai POS delle imprese esecutrici,

- valuta con le imprese eventuali miglioramenti proposti,  
- se occorre aggiorna anche il fascicolo tecnico,



- nell'accettazione del PSC da parte delle imprese accerta che siano stati consultati RLS / RLST.

### Controlla l'applicazione del PSC



- Verifica in cantiere, con azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi delle disposizioni del PSC.

- Aggiorna in corso d'opera eventuali procedure.

- Verbalizza quanto rilevato durante i controlli periodici.



29

## COORDINATORE IN FASE ESECUTIVA

### Organizza il coordinamento tra imprese e lavoratori autonomi



- verifica le gerarchie e le responsabilità, i compiti e le competenze, delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere,

- promuove incontri periodici direttamente con i tecnici ed i lavoratori per informarli sui contenuti del PSC e degli eventuali aggiornamenti delle procedure,



- verbalizza ogni determinazione assunta e concordata con le imprese ed i lavoratori,

- verifica che i lavoratori siano stati informati dalle imprese sugli adeguamenti concordati.



30

## COORDINATORE IN FASE ESECUTIVA

### Coordina la consultazione tra gli RLS /RLST e le imprese

- individua i RLS delle imprese o i RLST,

- verifica quanto previsto negli accordi tra le parti sociali e realizza il coordinamento tra RLS / RLST e imprese,



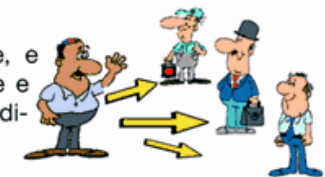
- mette a punto le procedure di consultazione RLS / RLST.

### Segnala al committente le inadempienze delle imprese

- Stende i verbali di contestazione per le inadempienze delle imprese e dei lavoratori autonomi,



- Comunica al Committente, e per conoscenza alle imprese e lavoratori autonomi, provvedimenti disciplinari assunti.



31

## COORDINATORE IN FASE ESECUTIVA

### Riferisce al committente sulle inadempienze delle imprese

- propone al Committente l'allontanamento delle imprese, e dei lavoratori autonomi dal cantiere e la risoluzione del contratto.



- se il Committente o il Responsabile dei lavori, senza motivazioni precise, non prendono decisioni sulla base di questa segnalazione, il Coordinatore dà comunicazione dell'inadempienza all'ASL e alla Direzione Provinciale del Lavoro.

### Propone la sospensione dei lavori in caso di pericolo grave

- ordina la sospensione dei lavori in caso di pericolo grave e imminente,



- verbalizza la contestazione del caso grave,

- ne dà comunicazione al Committente,



 - prescrive gli adeguamenti da porre in opera,

- verifica l'applicazione delle prescrizioni e autorizza la ripresa dei lavori.



## DATORE DI LAVORO



**E' il responsabile dell'impresa o unità produttiva a cui viene commissionata la realizzazione dell'opera.  
E' il principale destinatario dell'obbligo di garantire l'integrità fisica dei lavoratori.**

## DATORE DI LAVORO

art. 3  
D.lgs.626

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice è tenuto alle **misure generali di tutela.**

### A lui spetta la responsabilità di:

- mantenere il cantiere in condizione di ordine e sufficiente salubrità,



- individuare l'ubicazione dei posti di lavoro, percorsi pedonali e carrai,

- verificare le condizioni di movimentazione dei materiali,



- controllare la manutenzione dei macchinari e impianti prima e dopo dell'entrata in servizio,

- localizzare e confinare i materiali e le sostanze pericolose,



- adeguare la durata delle fasi di lavoro in relazione all'evoluzione del cantiere,

- organizzare la cooperazione tra datori di lavoro delle imprese subappaltatrici e i lavoratori autonomi,



- verificare l'interazione delle attività nel cantiere e in prossimità dello stesso.

34

## DATORE DI LAVORO

### Il datore di lavoro deve:

- stendere un programma attuativo di Prevenzione e Protezione,



- nominare il R.S.P.P.,

- nominare il medico competente,



- nominare gli addetti alle emergenze,

provvedere alla formazione e informazione dei lavoratori se nello sviluppo dell'opera:

- si assume nuovo personale,

- si cambiano le mansioni,

- si introducono nuove tecnologie e sostanze,

- si rilevano nuovi rischi.



- fornire ai lavoratori mezzi di protezione adeguati individuali o collettivi,

- consentire ai RLS/RLST di verificare l'applicazione delle misure di sicurezza e di accedere alle informazioni,



- tenere aggiornato il registro degli infortuni,

- verificare, in caso di subappalto l'idoneità tecnico professionale delle imprese o lavoratori autonomi.

35



## DATORE DI LAVORO

### Il datore di lavoro deve organizzare il cantiere:

Sez. I/II  
All. IV  
D.lgs 529

- adottando misure per adeguare i posti di lavoro dei cantieri all'interno dei locali,

- rendendo conformi i luoghi di lavoro al servizio del cantiere,

- curando le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi,



- disponendo per il corretto stoccaggio e per l'evacuazione delle macerie.

### Il datore di lavoro riceve dal Committente il PSC e deve:

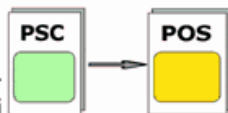
- analizzarne i contenuti, accettarlo e passare alla stesura del POS,

- trasmettere a sua volta il PSC alle imprese subappaltatrici,

- presentare eventualmente al Coordinatore in fase esecutiva proposte di integrazione al PSC.

### Redige o fa redigere il P.O.S.

- verifica a sua volta che il POS sia coerente con quanto richiesto dagli allegati contrattuali (Capitolato, descrizione lavori, PSC, ...)

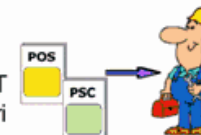


36

## DATORE DI LAVORO

### Il datore di lavoro deve:

- mettere a disposizione degli RLS/RLST almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori copia del PSC del POS,



- consultare gli RLS / RLST in merito ai contenuti dei Piani presentandoli in riunione,

- ricevere le proposte di adeguamento del PSC e trasmetterle al Coordinatore in fase esecutiva,



- trasmettere il POS al Coordinatore in fase esecutiva e raccogliere eventualmente anche i POS delle imprese subappaltatrici,

- adeguare il POS qualora lo richieda il Coordinatore in fase esecutiva, così come sono tenute a farlo anche le imprese subappaltatrici,



**ADEGUAMENTO**

- attenersi a quanto indicato nel PSC e POS,



- dare applicazione alle prescrizioni del PSC e POS in stretta collaborazione con il Coordinatore in fase esecutiva,

**APPLICAZIONE**

- in caso di negligenza o grave inadempienza a quanto previsto dal PSC e POS, previa contestazione scritta da parte del Coordinatore in fase esecutiva, può essere allontanato dal cantiere con risoluzione del contratto oppure sospeso con interruzione dei lavori.



37

## DATORE DI LAVORO

### Il datore di lavoro DEVE:

- cooperare per il coordinamento delle attività di cantiere,
- partecipare al reciproco scambio di informazioni anche verso le imprese subappaltatrici ed i lavoratori autonomi.



### Il datore di lavoro viene sanzionato

- art. 14/1 528 - **Se** non consulta gli RLS/RLST prima dell'accettazione del PSC,
- art. 12/4 528 - **Se** non mette a disposizione dei RLS/RLST copia del PSC e POS almeno 10 giorni prima dell'inizio lavori,
- art. 12/3 528 - **Se** non attua quanto è previsto nel Piano di sicurezza e nel POS,
- art. 13/2-4 528 - **Se** non trasmette il PSC alle imprese in subappalto e ai lavoratori autonomi,
- art.13/3 528 - **Se** non trasmette i POS delle imprese in subappalto al coordinatore in fase esecutiva,
- art.9/1a 528 - **Se** non adotta misure conformi alle prescrizioni dell'allegato IV.

## MEDICO COMPETENTE



**Medico nominato dal datore di lavoro per effettuare la sorveglianza sanitaria.**

## MEDICO COMPETENTE

legge 1  
2002

è specializzato in medicina del lavoro o è docente in medicina del lavoro, o, ha autorizzazione di cui all'art. 55/D.lgs.277; ma può essere anche un igienista o un medico legale,

art.17/7  
D.lgs 626

- può essere dipendente di struttura pubblica o privata; libero professionista o dipendente del datore di lavoro. Se dipendente di struttura pubblica non può svolgere attività di medico competente qualora espliciti attività di vigilanza,



- il medico competente dispone accertamenti preventivi volti alla valutazione dell'idoneità alla mansione specifica dei lavoratori e accertamenti periodici per controllare il loro stato di salute,

- redige una cartella sanitaria personale per ogni lavoratore, che aggiorna in funzione del loro stato di salute.



## MEDICO COMPETENTE

### La sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria ricorre obbligatoriamente nei seguenti casi:

- esposizione a sostanze nocive e cancerogene,

- esposizione ad agenti fisici quali rumore e vibrazioni,



- movimentazione manuale dei carichi,

- uso di attrezzature munite di videoterminali,



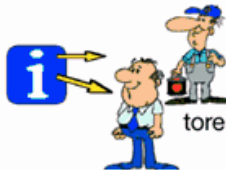
- esposizione ad agenti chimici.

D.lgs.  
25/2002

## MEDICO COMPETENTE

### IL MEDICO COMPETENTE

- fornisce ai lavoratori informazioni sugli accertamenti sanitari e sui risultati,



- informa il datore di lavoro ed il lavoratore sull'idoneità alle mansioni dello stesso,

- partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione comunicando i dati anonimi collettivi degli accertamenti effettuati,



art. 17  
comma 2  
D.lgs. 494  
integrato  
528  
mod. D.M.  
16/01/97

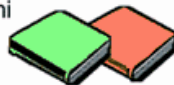
- visita i luoghi di lavoro almeno una volta all'anno,



art. 17  
comma 2  
D.lgs. 494  
integrato  
528

- si può soprassedere alla visita in cantieri di stessa tipologia la cui durata sia inferiore a 200gg. lavorativi  
- previa visione del POS,

- cura la tenuta del registro degli esposti e il registro degli addetti ad attività con uso di agenti cancerogeni e biologici.



## MEDICO COMPETENTE

### IL MEDICO COMPETENTE

- collabora con il datore di lavoro alla elaborazione del documento di valutazione dei rischi, collabora con l'RSPP all'individuazione di misure di tutela per garantire l'integrità psico-fisica di lavoratori, partecipa alla stesura dei provvedimenti di pronto soccorso e emergenze, collabora nell'organizzazione della formazione e dell'informazione, consulta eventualmente medici specialisti.



## LAVORATORE



**Sono le persone che prestano il proprio lavoro  
alle dipendenze di un datore di lavoro.**

## LAVORATORE

I soci lavoratori di cooperative e di società sono equiparati ai lavoratori,



Il lavoratore, dato che le norme per la sicurezza sono destinate a salvaguardare principalmente la sua persona, deve partecipare attivamente per la loro attuazione,

art. 93  
D.lgs. 626

- I comportamenti negligenti del lavoratore che non rispetta le disposizioni sono sanzionati.



### FORMAZIONE

- Ogni lavoratore deve ricevere una formazione adeguata e sufficiente in materia di sicurezza e salute con riferimento al posto di lavoro e alla mansione.



La formazione deve avvenire in occasione:

- di assunzione,
- di cambiamento di mansione,
- di introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze e preparati pericolosi.

La formazione deve essere ripetuta periodicamente perché i rischi si evolvono e ne compaiono di nuovi.

La formazione deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico del lavoratore.

46

## LAVORATORE

### INFORMAZIONE DEL LAVORATORE

Ogni lavoratore riceve una informazione adeguata in merito a:

- rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale,

- misure e attività di protezione e prevenzione adottate,

- rischi specifici per attività svolta, - normative e disposizioni contrattuali,

- pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi,

- procedure di pronto soccorso, antincendio, evacuazione,

- nominativi lavoratori addetti alle emergenze e pronto soccorso,

- RSPP e medico competente.



### PERICOLO GRAVE

Il lavoratore che in caso di pericolo grave e immediato, nell'impossibilità di contattare il proprio superiore, abbandona il posto di lavoro, **non è perseguibile.**

**Come non è perseguibile** se in caso di pericolo grave e immediato prende iniziative autonome, nell'impossibilità di contattare un superiore.



art.5  
D.lgs. 626

47

## LAVORATORE

### OBBLIGHI DEI LAVORATORI

- devono osservare disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro ai fini della protezione collettiva e individuale,



- devono utilizzare correttamente i macchinari e le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, le attrezzature e i dispositivi di sicurezza,



- devono utilizzare in modo appropriato i DPI,

- devono segnalare al datore di lavoro le deficienze di mezzi e dispositivi o eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza,



art. 5  
D.lgs.626

- non devono modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, segnalazione e controllo,



- non devono compiere di propria iniziativa operazioni non di loro competenza o che possono compromettere la sicurezza propria e altrui,



- si devono sottoporre ai controlli sanitari,

- devono contribuire insieme al datore di lavoro ed al RLS/T all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dalle autorità competenti.



## LAVORATORE AUTONOMO



**E' quella persona fisica che partecipa alla realizzazione dell'opera con risorse proprie senza rapporti di subordinazione o dipendenti propri.**

## LAVORATORE AUTONOMO

Il lavoratore autonomo deve possedere i requisiti di idoneità tecnico - professionale verificabili attraverso l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

art. 7  
comma  
1/494  
Int.528  
art.12  
comma 3

può incorrere in sanzioni di tipo penale per l'inosservanza alle disposizioni che lo riguardano.



### Obblighi dei lavoratori autonomi

- deve utilizzare attrezzature di lavoro conformi alla normativa di sicurezza,

D.lgs. 626  
Titolo III

- deve utilizzare i dispositivi di protezione individuale relativi a rischi specifici della propria attività,

D.lgs. 626  
Titolo IV

- si deve adeguare a quanto indicato dal Coordinatore in fase esecutiva.



### Compiti in relazione al PSC

- il lavoratore autonomo prende visione del PSC prima dell'inizio dei lavori,

- è tenuto ad attuare quanto previsto nel PSC e nel POS fornito dall'impresa per cui lavora,

- coopera per il coordinamento della sua attività con quella svolta da altre imprese subappaltatrici o lavoratori autonomi,

- cura il reciproco scambio di informazioni.



## ADDETTI ALLE EMERGENZE



**Gli addetti alle emergenze sono i lavoratori incaricati dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione e della gestione delle emergenze.**



## ADDETTI ALLE EMERGENZE

I lavoratori nominati non possono rifiutare la designazione se non per giustificato motivo,

- devono essere formati e disporre di attrezzature adeguate,



- la loro formazione deve avvenire durante l'orario di lavoro,

- sono esenti da responsabilità soggette a sanzione,



- stà al datore di lavoro, in collaborazione con il servizio di prevenzione, prevedere procedure per la gestione delle emergenze e cioè procedure operative per interventi di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso, di prevenzione incendi e lotta antincendio,



- gli addetti alle emergenze intervengono direttamente nei casi di pericolo grave ed immediato succitati.

## RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



**E' la persona, con attitudini e capacità adeguate,  
incaricata dal datore di lavoro,  
per l'individuazione e valutazione dei rischi  
e delle relative misure di sicurezza.**

## RSPP

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione deve essere nominato previa consultazione dell'RLS/ RLST. Nelle società con meno di 30 dipendenti può essere il datore di lavoro stesso previo specifico corso di formazione. Le attitudini e capacità adeguate derivano da compiti svolti in precedenza in materia di Prevenzione e Protezione.

Deve essere segnalato all'ASL e alla Direzione Provinciale del Lavoro, allegando curriculum professionale e requisiti.

Art.8  
D.Lgs. 626

→ Può essere persona esterna.



- Non è sanzionato per lo svolgimento dei compiti.

### DEVE:

- collaborare all'individuazione e valutazione dei rischi,



- elaborare misure di prevenzione e protezione in relazione alla specificità dei luoghi di lavoro,

- definire procedure di sicurezza per le varie fasi lavorative,

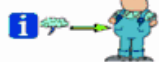


- proporre programmi di formazione e informazione dei lavoratori,

- partecipare alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione indette dal datore di lavoro in società che occupino più di 15 dipendenti,



- fornire ai lavoratori le informazioni relative ai rischi individuati, alle misure da adottare, alle procedure di gestione delle emergenze.



## RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA



**E' il rappresentante dei lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza. Viene eletto dai lavoratori con un'apposita assemblea. Questa figura può essere individuata anche in ambito territoriale (RLST).**

Art.22  
D.lgs. 626  
comma 4 e 6

- deve ricevere una adeguata formazione e seguire uno specifico corso presso l'Organismo Paritetico che rilascerà un attestato di avvenuta formazione.



- è esente da responsabilità sanzionabili.

- non può subire alcun pregiudizio nell'espletamento delle sue funzioni.



**Caratteristiche e funzioni**

- ha libertà di accesso ai luoghi di lavoro,



- riceve il documento di valutazione dei rischi e accede al Registro Infortuni,

- promuove iniziative idonee a tutelare la salute dei lavoratori,



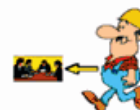
- formula osservazioni in caso di visite delle autorità competenti,



- segnala al responsabile dell'azienda i rischi individuati,



- partecipa alla riunione periodica di prevenzione e può richiederne la convocazione,



- dispone del tempo e dei mezzi necessari per l'esercizio delle sue funzioni come previsto dal contratto collettivo di lavoro.



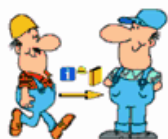
### Consultazione adempimenti 626/94

- viene preventivamente consultato sul documento di valutazione dei rischi,



- partecipa all'individuazione, alla programmazione e alla realizzazione della prevenzione sul luogo di lavoro,

- viene consultato in merito alla designazione degli addetti al servizio di prevenzione incendi, di pronto soccorso e di evacuazione dei lavoratori,



- viene consultato sulla formazione e informazione ai lavoratori,



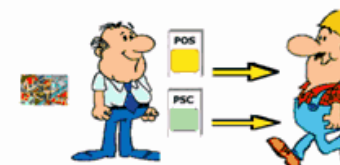
- viene informato sugli esiti della Sorveglianza Sanitaria,

- può rivolgersi alle Autorità Competenti qualora rilevi gravi inadempienze nell'applicazione delle normative.



### Consultazione sul PSC/POS

- almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori viene messo a sua disposizione, da parte dell'impresa appaltatrice, il PSC/POS,



- viene indetta una riunione per la presentazione del PSC/POS,



- si raccolgono indicazioni e proposte per l'adeguamento dei Piani e vengono inviate al coordinatore in fase esecutiva dopo essere state verbalizzate,

- viene consultato sulla adeguatezza dei dispositivi di protezione individuale,



- risponde al coordinatore in fase esecutiva attraverso procedure di consultazione predefinite durante il corso dei lavori.

### Verifica adempimenti sul rumore

- il RLS/RLST deve essere informato, e con lui i lavoratori, sui livelli di rumorosità esistenti sui posti di lavoro e deve potere verificare l' idoneità e l' applicazione delle misure di prevenzione o protezione adottate,

- i datori di lavoro, in collaborazione con il medico competente, devono fornire ai RLS/RLST informazioni anonime collettive contenute nel registro degli esposti.

